

Dato un generico array possiamo svolgere le seguenti azioni su di esso:

- Inserimento
- Cancellazione
- Ricerca
- Ordinamento

Inserimento

Dato un generico array di dimensione dim e già caricato con n elementi, con $n < dim$, può essere necessario dover inserire un nuovo elemento in una posizione $x < n$, ovvero in cui è già presente un valore, senza voler perdere il valore già presente.

Esempio:

array =

4	8	2	5		
---	---	---	---	--	--

 dim = 6 n = 4

si vuole inserire il numero 7 alla posizione $x = 1$ in cui è già presente il numero 8.

Se $n < dim$, quindi ci sono ancora posti vuoti all'interno dell'array, allora possiamo procedere copiando a destra di un posto tutti gli elementi dall'indice $n-1$ fino all'indice x .

array =

4	8	2	5		
---	---	---	---	--	--

array =

4	8	2	5	5	
---	---	---	---	---	--

array =

4	8	2	2	5	
---	---	---	---	---	--

array =

4	8	8	2	5	
---	---	---	---	---	--

Partendo dall'ultimo indice contenente un valore, copio il suo valore nell'indice successivo.

Arrivato a questo punto posso inserire il nuovo valore nell'indice x e aumentare n di uno.

array =

4	7	8	2	5	
---	---	---	---	---	--

 dim = 6 n = 5

Algoritmo:

```
if (n + 1 <= dim){ //Controllo se sono presenti posti vuoti nell'array
    for(int i = n - 1; i >= x; i--){ //Scorro l'array da n-1 a x
        array[i + 1] = array[i]; //Copio di un posto a destra tutti i valori da n-1 a x
    }
    array[x] = 7; //Inserisco il nuovo valore all'indice x
    n++; //Aumento di uno il numero di elementi presenti nell'array
}
```

Cancellazione

Dato un generico array di dimensione dim e già caricato con n elementi può essere necessario dover cancellare un elemento in una posizione x .

Esempio:

array =

4	8	2	5		
---	---	---	---	--	--

 dim = 6 n = 4

si vuole eliminare l'elemento di indice $x = 1$.

Si procede dunque copiando a sinistra di un posto tutti gli elementi da $x + 1$ a $n - 1$.

array =

4	8	2	5		
---	---	---	---	--	--

array =

4	2	2	5		
---	---	---	---	--	--

array =

4	2	5	5		
---	---	---	---	--	--

Si conclude diminuendo n di uno

Realizzato da Davide Malvezzi

array =

4	2	5	5		
---	---	---	---	--	--

 dim = 6 n = 3

Si nota che l'ultimo e il penultimo elemento sono uguali. Questo non è un problema perchè avendo diminuito n di uno fa sì che l'ultimo elemento non sia mai raggiunto.

Algoritmo:

```
for(int i = x; i < n - 1; i++){ //Scorro tutti gli elementi da x a n - 1
    array[i] = array[i + 1]; //Copio sull'indice corrente il valore successivo
}
n--; //Diminuisco il numero di elementi presenti nell'array di uno
```

Ricerca

Dato un generico array di dimensione dim e già caricato con n elementi può essere necessario dover trovare la posizione di un elemento x. L'idea più banale è quella di scorrere tutto l'array e controllare se il valore all'indice corrente è uguale al valore che si sta cercando. Nel caso sia così allora l'elemento si trova all'indice corrente, altrimenti, se l'array è stato scorso completamente, l'elemento non è presente nell'array.

Algoritmo:

```
i = 0; //Inizializzazione dell'indice
while(i < n && array[i] != x) i++; //Si può leggere come "finchè ci sono ancora elementi nell'array (i < n) e
//l'elemento corrente è diverso da quello che si sta cercando (array[i] != x) passa a
//controllare l'elemento successivo (i++).

if(i < n){ //Il while si interrompe solamente se i > n o se array[i] == x.
    ... Se dopo il while i è ancora minore di n vuol dire che la condizione di uscita è stata
} array[i] == x, quindi l'elemento x è stato trovato in posizione i.
else{ Se dopo il while i è >= di n allora l'elemento non è stato trovato.
    ...
}
```

Ordinamento

Dato un generico array di dimensione dim e già caricato con n elementi può essere necessario dover ordinare gli elementi in ordine crescente (o decrescente). Uno degli algoritmi di ordinamento più semplici da implementare e facile da ricordare è il selection sort. L'idea di base del selection sort è quella di scorrere tutto l'array fino a n - 1 e per ogni elemento i scorrere nuovamente l'array da i + 1 ad n per cercare un elemento minore del corrente. Nel caso sia presente, i due elementi vengono scambiati di posto.

Esempio:

Si vuole ordinare in ordine crescente il seguente array:

array =

4	8	2	5		
---	---	---	---	--	--

 dim = 6 n = 4

Per ogni elemento dell'array cerchiamo nelle posizioni successive un elemento che sia minore. Per esempio partendo con i = 0, array[i] vale 4. Se guardiamo negli indici successivi ad i, l'elemento più piccolo è 2 in posizione 3. Trovato l'elemento minore possiamo procedere a scambiare i due di posto.

array =

4	8	2	5		
---	---	---	---	--	--

 i = 0

array =

2	8	4	5		
---	---	---	---	--	--

 i = 1

Aumentiamo i di uno e ripetiamo le operazioni precedenti. Ora i = 1 e array[i] vale 8. Cerchiamo un elemento minore di 8 e di posizione successiva ad i. In caso ci siano più di due elementi minori dell'elemento corrente, come in questo caso (4 e 5 < 8), si considera solo l'elemento più piccolo. Procediamo a scambiare 8 con 4.

Introduzione corso Arduino – Array, Puntatori, Funzioni e Struct

array =

2	4	8	5		
---	---	---	---	--	--

 i = 2

Aumentiamo nuovamente i di uno e procediamo nuovamente come prima, fino a quando $i < n - 1$.

array =

2	4	5	8		
---	---	---	---	--	--

 i = 3

Algoritmo:

```
int temp; //Variabile di supporto per effettuare lo scambio
int min; //Variabile che conterrà l'indice dell'elemento minore
for(int i = 0; i < n - 1; i++){ //Scorro tutto l'array fino ad n - 1
    min = i; //Inizializzo la posizione del minore con l'indice corrente
    for(int j = i + 1; j < n; j++){ //Scorro l'array dalla posizione corrente fino ad n
        if(array[j] < array[min]){ //Se l'elemento di indice j è minore dell'elemento di indice min
            min = j; //Assegno a min j (ho trovato un elemento minore del precedente)
        }
    }
    temp = array[i]; //Effettuo lo scambio.
    array[i] = array[min];
    array[min] = temp;
}
```

Nel caso si volesse ordinare in ordine decrescente basta mettere $>$ nella condizione dell'if.

Questi 4 algoritmi, bene o male, si ritrovano sempre in programmi dove vengono utilizzati degli array. È bene quindi cercare di ricordarseli. Impararli a memoria non è una soluzione per ricordarli. Un buon modo è cercare di capire cosa faccia ogni algoritmo e da quello cercare di implementarlo da zero.

Per esempio la frase "L'algoritmo di inserimento sposta a destra tutti gli elementi dopo la posizione in cui si vuole inserire un elemento", potrebbe aiutare a ricordare il principio di funzionamento dell'inserimento. Questa frase da per sottinteso che l'array deve avere almeno un indice libero per inserire un elemento e che il contatore del numero di elementi dell'array dovrà essere aumentato di uno una volta terminato l'inserimento, ma è comunque una buona base di partenza. Esercitatevi a fare dei "giochini" di questo tipo!

Puntatori

Ogni variabile utilizzata all'interno di un programma è un'area di memoria centrale che contiene un valore e ogni area di memoria ha un indirizzo univoco. Un puntatore è una variabile che contiene un indirizzo di memoria di un'altra variabile. I puntatori si dichiarano nel seguente modo:

```
tipo_variabile *nome_variabile;
```

per esempio:

```
char *ch // puntatore ad una variabile char
int *ip; // puntatore ad una variabile int
float *fp; // puntatore ad una variabile float
```

Per ottenere il puntatore di una variabile si usa l'operatore $&$:

```
int var = 20;
int *ip; //in questo caso la variabile ip conterrà l'indirizzo di memoria di var.
ip = &var;
```

Nel caso avessimo un puntatore ad una variabile possiamo accedere e modificare il valore della variabile con l'operatore $*$:

```
*ip = 32;
printf("%d", *ip); //stampa 32
```

Realizzato da Davide Malvezzi

Operazioni matematiche sui puntatori

Le variabili puntatori possono essere considerate come variabili contenenti un numero e quindi è possibile applicare operazioni matematiche su di esse. Le principali operazioni sono quelle di addizione e sottrazione, effettuate con gli operatori +, ++, - e --. Per ogni unità sommata (o sottratta) ad un puntatore, esso avanzerà (o tornerà indietro) di n * dimensione della variabile puntata byte.

Per esempio:

```
char c, *pc;  
int i, *pi;  
float f, *pf;
```

```
pc = &c;  
pi = &i;  
pf = &f;
```

```
pc = pc + 1;           //pc avanza di un solo byte perchè la dimensione in byte di char è 1  
pi = pi + 1;          //pi avanza di 4 byte perchè la dimensione in byte di int è 4  
pf = pf + 2;          //pf avanza di 8 byte perchè la dimensione in byte di float è 4
```

Array e puntatori

Quando viene allocato un vettore, la variabile-vettore non è altro che un puntatore al primo elemento dell'array quindi possiamo dire che:

```
int a[8];
```

```
for(int i = 0; i < 8; i++){  
    printf("puntatore %p\n", &v[i]);  
    printf("valore %d\n", v[i]);  
}
```

← Equivale a →

```
int a[8];
```

```
for(int i = 0; i < 8; i++){  
    printf("puntatore %p\n", a + i);  
    printf("valore %d\n", *(a + i));  
}
```